



Spett./le

ATI Idrico Agrigento
atiag9@pec.itDott. Settimio CANTONE
Presidente del CDA A.I.C.A.
pec.aica@pec.itDott. Francesco MICCICHE'
Sindaco di Agrigento**E, Per Conoscenza:**Al Presidente della Regione Siciliana
On. Renato Schifani
All'Assessore per i Servizi Primari
On. Roberto Di Mauro
Al Responsabile della Protezione Civile Regionale
Ing. Salvo Cocina**Oggetto:** Richiesta di documentazione dettagliata sui pozzi individuati e messi a disposizione per la crisi idrica

In riferimento alle recenti dichiarazioni pubbliche dei Sindaci, in particolare del Sindaco di Agrigento Franco Miccichè, riguardanti il numero di pozzi e sorgenti individuati per far fronte alla grave crisi idrica che affligge la Sicilia centro-meridionale, il Codacons richiede ufficialmente che vengano fornite informazioni documentate in merito a tali risorse idriche.

Considerata la mobilitazione della cittadinanza e delle associazioni, come quella tenutasi recentemente a Palermo davanti alla Presidenza della Regione Siciliana, e alla luce dell'incontro tra le delegazioni di comitati e associazioni con l'Assessore regionale all'Energia, Acqua e Rifiuti Roberto Di Mauro, riteniamo imprescindibile che la gestione della crisi idrica sia affrontata con trasparenza e accesso alle informazioni per i cittadini.

Pertanto, il Codacons richiede:

- **Documentazione ufficiale e dettagliata** sui 34 pozzi e sorgenti dichiarati dal Sindaco Miccichè come "censiti" e trasmessi ad ATI e AICA, incluse informazioni relative alla posizione, portata e stato operativo di ciascuna fonte d'acqua.
- **Informazioni specifiche sull'utilizzo** e sull'integrazione di tali risorse nella rete idrica provinciale, indicando chiaramente in che misura ATI e AICA abbiano preso in carico queste risorse e se siano stati avviati interventi per la loro immediata fruizione.
- **Aggiornamenti sulla manutenzione delle reti idriche**, incluse le azioni che AICA e ATI stanno intraprendendo per risolvere le perdite idriche, quantificate intorno al 50% del totale dell'acqua distribuita.

In conclusione, poiché le dichiarazioni dei sindaci suggeriscono l'esistenza di risorse già disponibili e che potrebbero alleviare almeno parzialmente la crisi idrica in atto, riteniamo che queste informazioni debbano essere messe a disposizione dei cittadini. Solo attraverso una gestione chiara e accessibile sarà possibile ristabilire un rapporto di fiducia tra le amministrazioni locali e i cittadini, duramente colpiti da questa emergenza.

Certi di un Vostro riscontro rapido e completo, restiamo in attesa della documentazione richiesta.

Distinti saluti,**IL Responsabile Regionale Dipartimento Trasparenza Enti Locali**
Giuseppe DI ROSA